



I NODI DELLA SICILIA

L'ESPONENTE REGIONALE DEI DEMOCRATICI: GLI HO MANDATO SMS PER SOLLECITARE L'APPALTO, SO CHE MI HA DENUNCIATO

Assistenza ai diabetici, scontri e accuse tra deputato Pd e manager dell'Asp

Cracolici: «In ritardo la gara per la fornitura di farmaci e strumenti». Candela: «Non parlo di procedure in corso»

Da luglio è scaduto il contratto di fornitura dei microinfusori negli ospedali di Palermo e della provincia. L'Asp: «Nessun disservizio è stato mai segnalato».

Giacinto Pipitone
PALERMO

●●● La scintilla è stata la carenza di farmaci e strumenti terapeutici per i diabetici. Un'emergenza che rischia di penalizzare soprattutto i bambini. Ma da qui è scattata una guerra fra un'ala del Pd e i vertici dell'Asp di Palermo combattuta a colpi di denunce e richieste di dimissioni.

Da luglio è scaduto il contratto di fornitura dei microinfusori negli ospedali di Palermo e della provincia. Si tratta di impianti che servono a regolare i valori nei bambini: simili a pancreas artificiali, permettono di evitare ipoglicemia e complicazioni del diabete. In Sicilia vengono impiantati in un reparto-gioiello che si trova all'ospedale di Partinico e che rifornisce di questi strumenti anche il Civico, Villa Sofia e il Policlinico di Palermo. Ma da luglio, appunto, si fatica a ottenere i microinfusori perché la gara non è stata rinnovata.

Il caso è stato denunciato in conferenza stampa da Antonello Cracolici e dal presidente della commissione Sanità, Pippo Digiaco. Cracolici ha rivelato di aver chiesto più volte al manager dell'Asp di Palermo, Antonio Candela, di svolgere la gara per le forniture ospedaliere. Il parlamentare del Pd ha ammesso di aver inviato parecchi sms da Natale in poi: messaggi mostrati pubblicamente in conferenza stampa. E a questo punto Cracolici ha aggiunto di essere venuto a conoscenza del fatto che Candela lo avrebbe denunciato per indebite pressioni sulla gara d'appalto.

Da qui la richiesta di dimissioni rivolta a Candela. Mentre all'assessore alla

ASSESSORATO

Pistorio a capo della segreteria di Leotta

●●● Da segretario regionale dell'Udc a capo della segreteria del nuovo assessore alla Funzione pubblica, **Ettore Leotta, in quota sempre centrista. La nomina riguarda Giovanni Pistorio, leader siciliano dello scudo crociato, pronto a ricoprire un ruolo di primo piano nello staff dell'assessore che è subentrato a Marcella Castrovino. Un avvicendamento tutto targato Udc. Fino alla nomina del nuovo assessore, la Funzione pubblica era stata ricoperta da interim dal presidente della Regione, Rosario Crocetta, che aveva scelto come capo di gabinetto, Giuseppe Amato, dirigente di terza fascia dell'amministrazione e attualmente capo di gabinetto dell'assessore regionale per la Salute. Nello staff era stato inserito anche Dario Schelfi, funzionario direttivo. Altra nomina riguarda l'ex segretario particolare dell'ex assessore alla Formazione Nelli Scilabra: Alessandro Balsamo è pronto a lavorare nello staff dell'assessore alle Attività produttive, Linda Vancheri. Risale a pochi giorni fa invece la pubblicazione sul sito della Regione della nomina di Massimiliano Lombardo come consulente a titolo gratuito dell'assessore alle Risorse agricole Nino Caleca. Lombardo si occuperà di coadiuvare le attività dell'assessorato riguardo all'imprenditoria giovanile, ai beni confiscati alla mafia e alla banca della terra, oltre a intercettare le opportunità per favorire l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo. (*rive*)**

Sanità Lucia Borsellino il Pd ha chiesto di commissariare la Asp per far svolgere la gara.

L'irritazione del Pd è al livello massimo anche perché Digiaco ha rivelato di essere stato avvertito del fatto che Candela avrebbe partecipato ad alcune audizioni in commissione portandosi un registratore.

Il manager dell'Asp di Palermo non ha voluto commentare le accuse rivoltegli dai parlamentari: «Non parlo di gare in corso». Una frase che lascia però trapelare il senso di una procedura che sarebbe stata già avviata. E nel pomeriggio l'Asp palermitana ha diffuso una nota in cui precisa che «nessun disservizio è stato mai segnalato dal referente unico della Diabetologia dell'Asp di Palermo, Vincenzo Provenzano, sull'assistenza ai bambini e agli adulti e sui microinfusori. Né sono mai pervenute segnalazioni dagli utenti».

Cracolici e Digiaco in conferenza stampa hanno però alzato il tiro: «Candela rappresenta un modello gestionale che non risolve i problemi e che assegna la colpa delle proprie manchevolezze alle procedure. Si vuole far credere che questi sono i costi della legalità ma non è così. A Crocetta diciamo che non si può governare a colpi di comunicati stampa e denunce». Il Pd mostra il proprio disappunto per la gestione dell'Asp e accenna a una gara da 300 milioni per l'efficiamento energetico che invece Candela ha portato avanti nonostante i dubbi di alcuni tecnici: «Non vorremmo - concludono Cracolici e Digiaco - che questa diversa strategia serva ad autorizzare proroghe e trattative private che comportano una giungla di prezzi per acquistare i microinfusori». Il cui prezzo oscilla intorno ai 5 mila euro anche se, per esempio, a Partinico vengono acquistati per 4 mila e in altre province si sale invece fino a 6 mila. A Partinico se ne impiantano 76 all'anno.



Antonello Cracolici, deputato Pd



Antonio Candela, manager dell'Asp di Palermo

ENTE SENZA ACCREDITAMENTO. Oggi il presidente Conticello illustra le decisioni

Formazione, la revoca è confermata: allo Ial 800 licenziamenti

PALERMO

●●● Fine dei giochi per lo Ial. Lo storico ente siciliano di formazione professionale oggi annuncerà «iniziative dolorose per i lavoratori»: tradotto significa che per gli 800 dipendenti scatterà il licenziamento. Continua così la parabola discendente della struttura che da tempo è ormai in guerra giudiziaria con il governo regionale. «Attualmente - attacca Giuseppe Raimondi della Uil - l'unico dato certo che abbiamo è che ci apprestiamo a raggiungere quota 2.500 licenziamenti nel settore. È assurdo che il governo continui a parlare di risparmi, hanno semplicemente tagliato salari». Molto critica anche la Cisl, che per voce di Giovanni Migliore parla di «ennesimo disastro della Regione, mentre il governo continua a predicare calma e tranquillità. Ci riuniremo per capire come muoverci e avviare nuove iniziative di protesta».

Lo Ial è uno degli enti storici da tempo al centro di un contenzioso giudiziario con la Regione, dopo le veri-



Giuseppe Raimondi della Uil

che dell'assessorato alla Formazione sull'utilizzo di svariati milioni di euro stanziati tra il 2010 e il 2011. Somme che secondo gli uffici regionali sarebbero sparite e mai arrivate al personale. L'ente ha provato a fornire dei chiarimenti che però non sono stati ritenuti sufficienti, tanto che la Regione ha revocato l'accreditamento, cioè la patente per organizzare i corsi e ricevere

i finanziamenti. Così il presidente dello Ial, Vincenzo Conticello incontrerà i giornalisti alle 11,30, presso la sede dell'ente in via Marchese di Villabianca a Palermo, per spiegare le ragioni dei licenziamenti.

Nella stessa situazione dello Ial ci sono diversi altri enti. E ai 2.500 licenziati ben presto potrebbero aggiungersene, sostengono i sindacati, altri due-mila che al momento sono impiegati in un progetto regionale per salvaguardare proprio i licenziati del settore e che durerà solo qualche mese. L'Enfap ad esempio ha circa 200 dipendenti al momento salvi che presto però potrebbero raggiungere i 550 licenziati. Stessa sorte per un centinaio dell'Ecap e per 200 lavoratori dello Ial che presto potrebbero aggiungersi ai 600 licenziati che dovrebbero essere annunciati oggi. La situazione però potrebbe presto peggiorare: i sindacati spiegano che non esiste ancora alcuna programmazione sui prossimi corsi e dal primo luglio prossimo per gli enti di formazione non ci sarà più un euro. Scenario che spaventa tutta la platea dei lavoratori. Un gruppo di formatori riunito nell'«unione lavoratori liberi», ha annunciato per il prossimo 30 gennaio una «marcia per i diritti della formazione professionale» con partenza da piazza Marina e direzione Palazzo d'Orleans. Dall'assessorato alla Formazione ieri nessuna replica. (*rive*)

Volkswagen raccomanda **Castrol EDGE PROFESSIONAL** Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

Nuova Polo.

www.volkswagen.it

Tua da **129€** al mese con **Progetto Valore Volkswagen.**

- 35 rate, TAN 3,99% e TAEG 6,48%.
- Dopo 3 anni sei libero di sostituirla, rifinanziarla o restituirla.

ANCHE SABATO 24 E DOMENICA 25 GENNAIO.



Das Auto.

Essepiauto srl

Concessionaria Volkswagen per la Provincia di Trapani
Tel. 0923 931111 - www.essepiauto.it

Seguici su:



Meridiano spa

Concessionaria Volkswagen per le Province di Agrigento e Caltanissetta
Tel. 0922 405901 - www.automeridiano.it

Nuova Polo MPI Trendline 44 kW/60 CV 3 porte da € 10.900 (IPT escl.). Listino € 12.600 (IPT escl.) meno € 1.700 (IVA inclusa) grazie al contributo Volkswagen e delle Conc. Volkswagen. Anticipo € 2.284,98 oltre alle spese istruttoria pratica € 300. Fin. di € 8.616,02 in 35 rate da € 129 con Estensione di garanzia Extra Time 2 anni o fino a 80.000 km in omaggio e comprensive di interessi € 812,98. TAN 3,99 % fisso - TAEG 6,48 %. Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 4.914,00 (da pagare solo se intendi tenere la vettura). Imp. tot. del credito € 8.616,02. Spese di incasso rata mensile € 3; comunicazioni periodiche e di legge € 3. Imposta di bollo/sostitutiva € 20,62. Imp. tot. dovuto dal consumatore € 9.560,62. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Volkswagen. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES Offerta valida fino al 31/01/2015. La vettura è puramente indicativa.

Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 5,1 l/100 km - CO2 116 g/km.